

COMUNICA IN QUALITA' DI LOCATORE

Che in data _____ è stato sottoscritto un accordo avente per oggetto

l'Affido di Poltrona l'Affido di Cabina all'interno dei locali dove viene esercitata l'attività

Mediante scrittura privata atto notarile

registrato all'Agenzia delle Entrate in data _____ ,

tramite contratto stipulato con

Cognome e nome _____ in qualità di **AFFIDATARIO**

Nato/a il _ _ _ a _____ cittadinanza _____

Residente a _____ prov. _____ in via _____ n. _____

Che a tal fine, in qualità di **AFFIDATARIO**

Avendo sottoscritto con il Sig. / la Sig.ra _____
apposito atto nella forma prevista dalla normativa di settore per l'affitto di poltrona per l'attività di acconciatore / affitto di cabina per l'attività di estetista, in conformità all'articolo 8bis del Regolamento comunale per la disciplina delle attività di estetista e di Acconciatore approvato con D.C.C. n. 117 del 21.12.2015

in data _____ registrazione n° _____ del _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Che "l'attività di affitto" ha per oggetto l'utilizzo di n° _____ poltrona cabina postazione
e delle seguenti strutture in dotazione all'esercizio: _____

Di non avere l'incarico di Direttore Tecnico in altri esercizi di Acconciatore / Estetista

Di rispettare gli orari di "apertura e chiusura" dell'esercizio previsti dall'affidante, e di esporre un proprio cartello orario personalizzato.

Di essere in possesso della qualifica professionale abilitante all'esercizio dell'attività di:

ACCONCIATORE:

qualifica prevista dall'art.2 Legge 161/1963 come modificata dalla Legge 1142/1970, riconosciuta dalla competente Commissione Provinciale per l'artigianato di _____
in data _____ (qualifica riconosciuta per percorsi formativi iniziati prima del 31 gennaio 2009)

Oppure

abilitazione professionale, prevista ai sensi dell'art.3 Legge 174/2005, come da attestato

n. _____ rilasciato dalla Scuola Professionale _____

_____ con sede in _____

in data _____

ESTETISTA:

qualifica prevista dall'art. 2 Legge 161/1963 come modificata dalla Legge 1142/1970, riconosciuta dalla competente Commissione Provinciale per l'artigianato di _____
in data _____

Oppure

attestato di specializzazione professionale, previsto ai sensi dell'art.3 Legge 1/1990 e art. 3 L.R. 54/1992,

n. (num.Attestato/Corso) _____ rilasciato dalla Scuola Professionale _____

_____ a seguito del superamento in data _____

dell'esame teorico-pratico riconosciuto da _____

- di utilizzare esclusivamente attrezzature tutte già in dotazione al titolare dell'esercizio
Ovvero in alternativa
- di utilizzare anche le proprie apparecchiature, tutte comprese nell'elenco degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico allegato al Decreto del 12/05/2011 (L.R. n. 1/90 Art. 10 comma1) e che le stesse sono conformi alle norme tecniche delle rispettive schede tecnico - informative allegate al citato decreto.

di utilizzare prodotti e materiali conformi alla normativa vigente.

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al D.Lgs.159/2011.

Richiede che le comunicazioni relative al presente procedimento vengano inviate al seguente indirizzo P.E.C.

(Posta Elettronica Certificata): _____

L'Affidatario congiuntamente al Conduttore dichiarano che l'attività viene esercitata nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e di quelle sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro.

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- copia del contratto di affitto di poltrona/cabina stipulato tra le parti, contenente esplicito riferimento alla registrazione all'Agenzia delle Entrate;
- planimetria dettagliata dei locali di svolgimento dell'attività – in scala 1:100 – con individuazione della/e postazione/i di lavoro concesse in affitto e della parte di locali interessati dalla specifica attività;
- elenco delle attrezzature di lavoro di proprietà del titolare dell'attività, già in dotazione dello stesso ed in possesso dei prescritti requisiti tecnici ed igienico – sanitari, concesse in uso all'affittuario/conduttore;
- elenco delle attrezzature di lavoro di proprietà dell'affittuario/conduttore, eventualmente introdotte dallo stesso in azienda, per l'esercizio della propria attività, in possesso dei prescritti requisiti tecnici ed igienico – sanitari, nonché delle relative schede tecniche ove previste.
- se i locali di esercizio dell'attività sono condotti in locazione dal titolare dell'attività, consenso espresso del proprietario degli stessi in merito all'esercizio dell'attività in forma di affitto di poltrona/cabina.

Data _____

Firma Titolare _____

Firma Affidatario _____

Art. 8 bis – Affitto di poltrona/cabina

1. I titolari di attività di estetica o di acconciatore regolarmente in esercizio possono concedere in uso a terzi in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa, una poltrona o una cabina della propria attività e le attrezzature funzionali alla prestazione svolta nel rispetto delle norme igienico sanitarie e fiscali.
2. I soggetti coinvolti nel rapporto contrattuale "Affitto di poltrona/cabina" sono:
 - il titolare dell'esercizio di acconciatore/estetista in locali già autorizzati ai sensi della vigente normativa di settore, detto *locatore*;
 - il professionista che, in veste di imprenditore in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla normativa di settore, esercita in modo autonomo la propria attività, detto *affittuario/conduuttore*

I quali dovranno stipulare un contratto in forma scritta nel quale siano stabiliti tutti i requisiti, i limiti, le modalità ed i contenuti delle rispettive obbligazioni.
3. L'affitto di poltrona/cabina è ammesso per l'esercizio della tipologia di attività per la quale il titolare/locatore ha presentato SCIA di cui all'articolo 19 della legge 241/90 relativamente ai locali sede dell'attività di acconciatore, estetista o entrambi. Per ogni attività è previsto è ammesso un unico contratto di affitto di poltrona di cui al successivo comma 4.
4. Il contratto deve essere stipulato in forma di atto pubblico o scrittura privata, registrato all'Agenzia delle Entrate e deve contenere, obbligatoriamente, le seguenti specifiche:
 - a) durata, non inferiore a mesi 6;
 - b) facoltà di recesso anticipato;
 - c) cause di recesso anticipato;
 - d) puntuale identificazione delle postazioni date in uso (poltrona o cabina) che non potranno essere utilizzate al contempo dal locatore, indicate in apposita planimetria allegata;
 - e) la tipologia di attività che verrà esercitata presso la poltrona/cabina concessa in affitto e le modalità di esercizio della stessa (orari, giorni ecc...)
 - f) le responsabilità assunte dalle singole parti, anche legate agli strumenti di lavoro utilizzati, ai locali, agli impianti e all'applicazione in generale della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.
5. Al fine di inquadrare il rapporto contrattuale nell'ambito dell'affidamento parziale dei beni e delle strutture dell'azienda, dovranno essere comunque rispettati i seguenti limiti quantitativi di utilizzo dell'affitto di poltrona/cabina:
 - una poltrona/cabina per le imprese che hanno da 0 a 3 dipendenti;
 - due poltrone/cabine per le imprese che hanno da 4 a 9 dipendenti;
 - tre poltrone/cabine per le imprese che hanno più di 10 dipendenti.
6. L'affittuario/conduuttore deve essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla normativa di settore (acconciatore/estetista) ed esercitare direttamente e personalmente l'attività, anche avvalendosi di collaboratori.
7. I soggetti del rapporto contrattuale svolgono la propria attività in veste di autonomi imprenditori. Il rapporto contrattuale può comprendere anche l'utilizzo delle attrezzature nel rispetto della normativa igienico sanitaria. Ognuno degli imprenditori presta la propria opera esclusivamente sulla propria clientela, alla quale è rilasciata relativa ricevuta fiscale.
8. E' vietato affittare la poltrona/cabina: a) a chi abbia prestato servizio in qualità di dipendente all'interno dello stesso salone/centro estetico negli ultimi 5 anni; b) ai titolari che abbiano effettuato licenziamenti negli ultimi 24 mesi;
9. All'atto della locazione di poltrona/cabina il locatore deve garantire l'affittuario/conduuttore circa:
 - a) la conformità degli impianti fissi (elettrico, idraulico, termico, climatizzazione ecc) presenti nel locale sede dell'attività;
 - b) la conformità alle vigenti norme di settore delle attrezzature di lavoro presenti nel locale sede dell'attività ed utilizzate per l'esercizio della stessa – messe a disposizione dell'affittuario/conduuttore – nonché circa la regolare effettuazione della relativa manutenzione (ordinaria e straordinaria) e delle verifiche periodiche previste dalla vigente normativa di settore.
10. L'affittuario/conduuttore può utilizzare, nell'esercizio dell'attività condotta presso la "poltrona/cabina" ottenuta in locazione, attrezzature di lavoro di diretta proprietà. In tal caso l'affittuario/conduuttore deve produrre elenco completo delle attrezzature introdotte in azienda ed utilizzate, nonché dichiarazione di conformità delle stesse corredata dalle relative schede tecniche, ove previste.
11. Per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro, ognuna delle parti (locatore e affittuario/conduuttore) risponde per la sua attività ma – ad esclusione della "zona poltrona/cabina" – il locatore si assume la responsabilità in toto in termini di sicurezza delle parti comuni.
12. E' fatto obbligo per l'affittuario/conduuttore rispettare gli orari di apertura e chiusura dell'esercizio all'interno di quelli stabiliti dal locatore con la possibilità di esporre un proprio cartello orario personalizzato. Il locatore, in quanto titolare e responsabile della conduzione dell'esercizio, dovrà essere presente, durante il periodo di esercizio dell'affittuario/conduuttore, o personalmente o tramite il suo direttore tecnico. Qualora il locatore fosse una ditta individuale senza dipendenti, l'attività dell'affittuario/conduuttore in assenza del titolare dell'esercizio è consentita per giustificati motivi e dovrà essere idoneamente comprovata.
13. E' fatto obbligo per locatore ed affittuario/conduuttore di esporre il proprio cartello prezzi, anche in caso di prezzi identici, all'interno dell'esercizio.
14. Qualora venissero rilevate, in fase ispettiva, condizioni igienico-sanitarie insufficienti nell'ambito dell'affitto di poltrona/cabina, tali da giustificare possibili provvedimenti sospensivi, gli stessi saranno applicati all'intero esercizio

15. L'esercizio dell'attività attraverso l'istituto dell'affitto di "poltrona/cabina" è soggetto a previa comunicazione congiunta locatore e affittuario/conduuttore da presentarsi per via telematica al SUAP del Comune. Alla comunicazione congiunta deve in ogni caso essere allegata la seguente documentazione:

- b) copia del contratto di affitto di poltrona/cabina stipulato tra le parti, contenente esplicito riferimento alla registrazione all'Agenzia delle Entrate ;
- c) planimetria dettagliata dei locali di svolgimento dell'attività – in scala 1:100 – con individuazione della/e postazione/i di lavoro concesse in affitto e della parte di locali interessati dalla specifica attività;
- d) elenco delle attrezzature di lavoro di proprietà del titolare dell'attività, già in dotazione dello stesso ed in possesso dei prescritti requisiti tecnici ed igienico – sanitari, concesse in uso all'affittuario/conduuttore;
- e) elenco delle attrezzature di lavoro di proprietà dell'affittuario/conduuttore, eventualmente introdotte dallo stesso in azienda, per l'esercizio della propria attività, in possesso dei prescritti requisiti tecnici ed igienico – sanitari, nonché delle relative schede tecniche ove previste.
- f) se i locali di esercizio dell'attività sono condotti in locazione dal titolare dell'attività, consenso espresso del proprietario degli stessi in merito all'esercizio dell'attività in forma di affitto di poltrona/cabina.

16. Restano valide ai fini dell'affitto di poltrona/cabina, le superfici minime di cui all'articolo 6 del presente regolamento.